

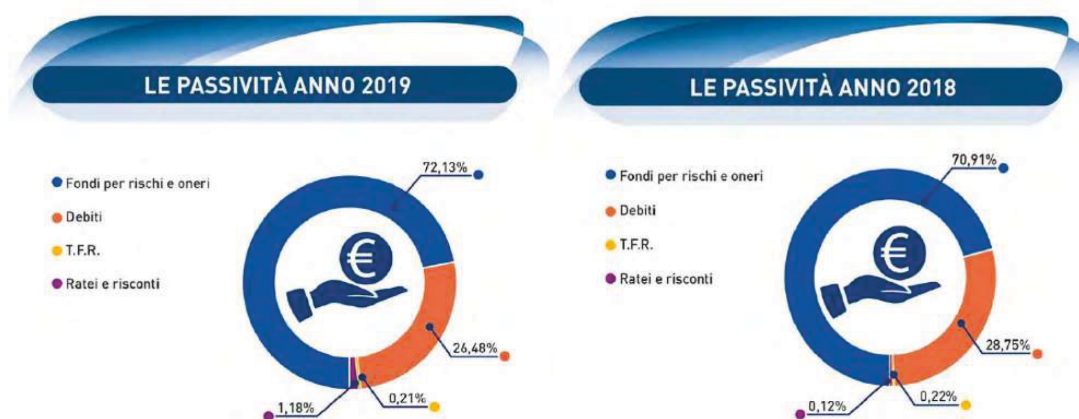


BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019



LE PASSIVITÀ'

Le passività dell'esercizio 2019 sono iscritte per 89,550 milioni di euro ed evidenziano un aumento di circa 7,988 milioni di euro rispetto allo scorso 2018 (81,561 milioni di euro); l'incremento del passivo è riconducibile fondamentalmente alla crescita della categoria dei "Fondi rischi ed oneri" (+6,760 milioni di euro) e dei "Ratei e risconti passivi" (+0,959 milioni di euro), rispetto all'esercizio precedente.



Nel 2019 la categoria relativa ai "Fondi per rischi ed oneri" è iscritta per 64,593 milioni di euro e rappresenta il 72,13% del totale passivo, contro i 57,833 milioni di euro dell'esercizio precedente (nel 2018 la categoria rappresentava il 70,91% del totale passivo).

Orientandosi con la consueta prudenza, come tutti gli anni, sono state verificate e aggiornate le consistenze di tutti i fondi e adeguate alle correnti esigenze dell'Associazione.

Nel 2019 si evidenzia l'incremento del "Fondo integrativo previdenziale" quantificato in 38,544 milioni di euro (+6,122 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente); il Fondo in argomento ha la funzione di garantire la copertura dell'eventuale disavanzo della "gestione patrimoniale" nel prossimo triennio, in relazione al tendenziale andamento delle rendite patrimoniali nette e delle indennità di cessazione, stimate nell'ambito del Bilancio di Previsione 2020 approvato alla fine dello scorso esercizio.

Nell'ambito della categoria "Debiti", aumentata nel complesso di 0,263 milioni di euro, si segnalano "Debiti v/Banche ed altri istituti" per 0,280 milioni di euro (-0,085 milioni di euro rispetto al 2018), "Debiti tributari" per 16,765 milioni di euro (+1,110 milioni di euro rispetto al 2018) e "Debiti v/iscritti" per 1,865 milioni di euro (-0,299 milioni di euro rispetto al 2018).

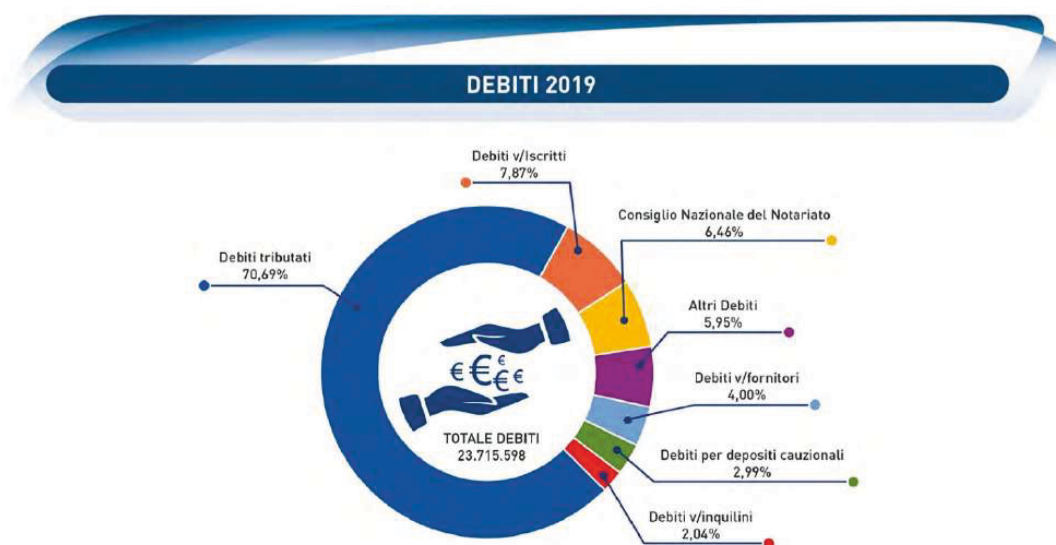
I "Debiti v/fornitori" sono iscritti per 0,950 milioni di euro (contro 1,166 milioni di euro del 2018) e comprendono importi di diversa natura per le prestazioni e i servizi richiesti

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

dall'Associazione, necessari all'assolvimento della sua missione istituzionale. Si rileva che tale categoria negli ultimi anni ha fatto registrare un costante decremento (il calo cumulato del valore 2019 rispetto al valore 2011 è di oltre il 72%), andamento questo che può essere ricondotto sia alla velocizzazione dei pagamenti in conseguenza dei nuovi processi lavorativi organizzati per l'acquisizione della documentazione prescritta dalla normativa sulla "tracciabilità dei flussi finanziari", sia alla dematerializzazione dei documenti contabili, avvenuta in seguito all'introduzione della "Fatturazione elettronica", che ne ha favorito un più veloce processo di validazione e verifica da parte degli Uffici.

I debiti tributari sono costituiti principalmente dalle ritenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2019 e versate, nei termini di legge, entro il 16 gennaio 2020 (12,712 milioni di euro), nonché dal debito verso l'erario per imposte Ires, Irap e capital gain di competenza 2019 (3,462 milioni di euro); quest'ultimo è quantificato al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio che risultano essere iscritti tra i crediti. Viene compreso in questa categoria anche il debito relativo a ritenute fiscali pertinenti il comparto mobiliare (sui proventi già maturati), che sarà pagato nei prossimi esercizi (0,540 milioni di euro totali nel 2019).

Gli "Altri debiti" sono quantificati in complessivi 5,381 milioni di euro (contro 5,939 milioni di euro del 2018) e riguardano per 1,532 milioni di euro i contributi incassati per conto del Consiglio Nazionale del Notariato al 31/12/2019. La categoria in argomento comprende anche i "Debiti v/iscritti", rilevati per 1,865 milioni di euro che rappresentano essenzialmente le prestazioni istituzionali deliberate a dicembre 2019 e pagate, per la quasi totalità, a gennaio 2020.



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Il Decreto Legislativo 509/1994, fonte istitutiva degli enti privatizzati, prevede che le Casse di previdenza siano obbligate alla predisposizione del bilancio tecnico, documento previsionale di natura economica-contabile con cui si valuta la sostenibilità di lungo periodo delle Casse di previdenza dei liberi professionisti. Tale decreto impone la redazione del documento attuariale con periodicità almeno triennale.

La Cassa Nazionale del Notariato ha affrontato la stesura del nuovo bilancio tecnico attuariale nell'anno 2018 con una base dati al 31.12.2017: i dati presenti in tale documento e proiettati per l'anno 2019 sono stati presi in considerazione per valutare la conformità dei valori effettivamente conseguiti dall'Ente. Nell'elaborato attuariale in esame si è mantenuto un profilo prudenziale nell'ipotizzare lo sviluppo della domanda del servizio notarile nel breve periodo in quanto quest'ultima continua ad essere segnata dalla irregolarità e dalla incertezza.

Con riferimento, invece, alla numerosità degli iscritti si è tenuto conto della dislocazione territoriale delle sedi notarili prevista da un'apposita tabella predisposta dal Ministero della Giustizia (che contempla un numero di circa 6.270 posti notarili).

ENTRATE

Contributi

La contribuzione netta del consuntivo 2019 ha raggiunto il valore di 297,3 milioni di euro: tale voce è composta, per la maggior parte, dai contributi collegati all'attività professionale notarile e in residua parte dai contributi versati per la maternità, riscatti e ricongiunzioni.

Rispetto al dato riportato nel bilancio tecnico al 31.12.2017, proiezioni per il 2019, l'entrata contributiva registrata è stata maggiore di 20,4 milioni di euro. Tale scostamento trova spiegazione nella decisione di mantenere un profilo prudenziale nelle previsioni attuariali dei repertori e delle relative fasce di imponibile contributivo.

Nella realtà, l'andamento dell'attività professionale nel corso del biennio 2018-2019 ha registrato una crescita nominale dell'1,7% a dispetto delle previsioni sul tasso di accrescimento nominale degli onorari di repertorio riportate nel documento tecnico di poco inferiore allo 0%.

Incide nella differenza sopra citata anche la consuetudine dell'attuario di non considerare alcune poste di bilancio in quanto compensative e quindi ininfluenti sull'equilibrio della Cassa: vengono escluse dall'analisi il contributo di maternità, unitamente alle corrispondenti uscite per il pagamento della relativa indennità e i contributi iscritti ad altro titolo (come ad esempio il riscatto degli anni di laurea, del servizio militare e così via) per un valore complessivo a consuntivo di circa 3,4 milioni di euro.

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

Rendimenti patrimoniali

Per quanto concerne i rendimenti patrimoniali si evidenzia che il valore atteso nel bilancio tecnico attuariale (19,5 milioni di euro) non solo è stato raggiunto ma è stato anche superato: il dato consuntivo, infatti, evidenzia un valore superiore ai 37 milioni di euro.

La ragione principale di tale maggior flusso conseguito risiede nella migliore performance attuata nell'ambito del comparto mobiliare.

Si ricorda che le rendite patrimoniali nette concorrono, al pari dei contributi correnti, al raggiungimento dell'equilibrio dell'ente. La loro formazione, infatti, deriva proprio dalla contribuzione corrente che, limitatamente alla porzione che viene capitalizzata negli anni, si trasforma nel tempo in rendimenti patrimoniali.

Per tali ragioni il sistema tecnico di gestione previdenziale della Cassa può definirsi di tipo "misto" in quanto accanto alla contribuzione corrente esiste una cospicua riserva che, grazie ai relativi rendimenti, partecipa al sostenimento degli oneri istituzionali.

USCITE

Uscite per Prestazioni Previdenziali e Assistenziali

Dal lato delle Uscite la voce "Totale prestazioni" riporta una differenza complessiva di circa sette milioni di euro tra il valore indicato nel bilancio consuntivo, pari a 216,1 milioni di euro e quello presente nel bilancio tecnico attuariale che ammonta a 209,0 milioni di euro.

Lo scostamento rilevato è in gran parte attribuibile all'andamento delle prestazioni pensionistiche erogate agli iscritti: sebbene il documento attuariale prevedeva l'esborso di circa 205 milioni di euro, l'Ente ha dovuto sopportare oneri superiori a 211 milioni di euro.

La differenza è legata a due fattori principali: la perequazione degli importi pensionistici applicata dall'Ente ai sensi dell'art. 11 del Regolamento e il maggiore numero di pensioni pagate nell'anno rispetto al carico complessivo previsto nel 2019 dall'attuario. Quanto precede nonostante il maggior numero di nuove pensioni previste rispetto a quelle effettivamente registrate come si vedrà in seguito.

Una dinamica in crescita si è riscontrata anche all'interno delle "Altre prestazioni": la differenza tra valore previsto e conseguito (pari a 1,4 milioni di euro) è dovuto soprattutto al costo sostenuto per l'attivazione della nuova copertura sanitaria con decorrenza 01.11.2019 e in residua parte al ripristino di alcune prestazioni assistenziali non concesse negli anni passati (come ad esempio i "Sussidi impianto studio" e i "Contributi riapertura studi notarili e altri sussidi terremoti").



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019



Altre uscite

Nella voce "Altre uscite" sono comprese le "spese di gestione", gli "aggi di riscossione" e la "indennità di cessazione".

Complessivamente si registra un valore consuntivo, per tale categoria di spesa, inferiore di 11,2 milioni di euro rispetto al valore previsto nel documento attuariale.

Il risparmio dell'esercizio 2019 deriva prevalentemente dall'indennità di cessazione. Per tale spesa istituzionale, rispetto alle previsioni contemplate nel bilancio tecnico, si sono registrate sia il minor numero di domande di quiescenza pervenute sia la minore anzianità di beneficiari a cui è legata la misura dell'indennità in esame.

Inoltre, i risultati ottenuti a fine periodo dalle spese di gestione e dall'aggio di riscossione (il cui onere aumenta di riflesso alla crescita delle entrate contributive) sono pressoché in linea con quanto previsto nel bilancio tecnico.

Saldo previdenziale

L'articolo 24 del decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201 richiama le Casse previdenziali privatizzate all'adozione di misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquant'anni.

La differenza del saldo consuntivo con quello attuariale riassume le discordanze esaminate precedentemente in merito ai contributi e alle prestazioni previdenziali.

Il saldo previdenziale consuntivo risulta essere positivo e pari a 86,6 milioni di euro rispetto ai 71,9 milioni di euro desunti nel bilancio tecnico attuariale evidenziando una differenza di 13,3 milioni di euro.

Saldo gestionale

L'esercizio 2019 chiude con un avanzo economico pari a 60,5 milioni di euro superiore al saldo gestionale del bilancio tecnico per un valore di 25 milioni di euro.

Tale differenza trae origine dal maggior saldo previdenziale conseguito a cui si sono aggiunti gli effetti positivi legati ai rendimenti mobiliari più elevati e al risparmio di spesa dell'indennità di cessazione.

Patrimonio complessivo

Il patrimonio netto della Cassa raggiunge, a consuntivo, il valore di 1.514.164.000 euro. Rispetto al "patrimonio complessivo" riportato nel bilancio tecnico e pari a 1.525.971.000 euro si rileverebbe una differenza di circa 12 milioni di euro.

Come già evidenziato in passato, il patrimonio contemplato nel documento tecnico attuariale è in realtà relativo all'asset dell'Ente in grado di produrre il rendimento finanziario ipotizzato per le valutazioni.

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

Non prende in considerazione, pertanto, alcuni valori contabili (che invece incidono sulla definizione del patrimonio netto di cui sopra) quali ad esempio i crediti e i debiti, i risconti e alcune poste di assestamento. Nella discordanza tra i due valori considerati ci sono, inoltre, gli effetti delle diverse capitalizzazioni (realizzata e prevista) dell'avanzo economico.

RAFFRONTO TRA I DATI DI BILANCIO CONSUNTIVO E TECNICO (ANNO 2019).

Valori in milioni di euro

Poste di Bilancio	Bilancio consuntivo anno 2019	Bilancio tecnico specifico al 31/12/2017 (proiezioni anno 2019)	Scostamenti
	(A)	(B)	(A - B)
Entrate			
Contributi ⁽¹⁾	297,3	276,8	20,4
Rendimenti patrimoniali ⁽²⁾	37,9	19,5	18,4
Totale Entrate	335,1	296,3	38,8
Uscite per Prestazioni Previdenziali e Assistenziali			
Pensioni ⁽³⁾	210,6	204,9	5,7
Altre prestazioni	5,4	4,0	1,4
Totale Prestazioni	216,1	209,0	7,1
Altre Uscite			
Spese di gestione ⁽⁴⁾	7,6	7,3	0,3
Indennità di cessazione ⁽⁵⁾	37,7	49,6	-11,9
Aggi di riscossione	5,9	5,5	0,4
Totale Altre Uscite	51,2	62,4	-11,2
Totale Uscite Correnti	267,2	271,3	-4,1
Poste non contemplate nel bilancio tecnico ⁽⁶⁾	-7,4	0,0	-7,4
Saldo Previdenziale	86,6	71,9	13,3
Saldo Gestionale	60,5	25,0	35,5
Patrimonio al 31/12/2019	1.514,2	1.526,0	-11,8

(1) Contributi al netto delle restituzioni.

(2) Ricavi patrimoniali al netto dei costi, delle rivalutazioni, delle svalutazioni correnti, degli accantonamenti (fondo rischi e fondo svalutazione crediti) e rettifiche dei costi.

(3) Pensioni al netto recupero prestazioni.

(4) Organi amm.vi e controllo, compensi professionali e lavoro autonomo (al netto di emolumenti amministratori e altre prestazioni comprese nella gestione immobiliare), personale (comprese pensioni ex dipendenti e IRAP), materiali sussidiari e di consumo, utenze, servizi vari, spese pubblicazione periodico e tipografia, altri costi.

(5) Compresi interessi passivi.

(6) Accantonamenti vari, proventi e oneri straordinari.

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019**FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****SETTORE ISTITUZIONALE**

La tendenza repertoriale registrata nel primo mese di riscossione dei contributi previdenziali (febbraio 2020 con onorari di competenza del mese di gennaio) si è rilevata pressoché in linea con quella verificatasi nello stesso periodo dell'anno precedente.

La grave crisi epidemiologica dovuta alla diffusione del virus COVID-19 che ha colpito duramente l'intero territorio nazionale, ha cambiato totalmente lo scenario sovvertendo ogni previsione e rendendo necessario un intervento immediato a salvaguardia di una categoria notarile che nonostante tutto è tenuta ad assistere la propria sede. Pertanto con Delibera del 20 marzo u.s. la Cassa è immediatamente intervenuta, sospendendo il versamento dei contributi previdenziali per tutto il periodo compreso tra il 20 marzo e il 26 maggio 2020 relativamente, quindi, agli onorari prodotti nei mesi di competenza di febbraio, marzo ed aprile, prevedendone il regolamento, senza applicazione di sanzione e interessi, in un'unica soluzione entro il 26 luglio 2020 oppure mediante la corresponsione di un numero massimo di tre rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di luglio 2020.

Ad adiuvandum dal lato assistenziale l'Ente, al fine di supportare finanziariamente gli studi notarili, ha attivato una nuova linea di finanziamento chirografo con UBI Banca della durata di 18 mesi per un importo massimo pari a 100.000 euro e regolato al tasso Euribor 3M + 1,10% che si va ad integrare alle linee di credito già esistenti tra cui: lo "Scoperto di conto corrente", fino ad un valore massimo di 50.000,00 euro e il "Finanziamento chirografo", per un importo massimo di 75.000,00 euro.

Con il supporto della nuova Compagnia Assicurativa Reale Mutua, sempre in ambito assistenziale, si è potenziata la copertura sanitaria agli iscritti (sia attivi che pensionati) attraverso l'estensione gratuita delle garanzie indennitarie del piano sanitario base (155 euro al giorno a partire dal terzo giorno di ricovero) sia ai ricoveri a carico del SSN per Covid-19 che alla quarantena domiciliare nei casi di positività. Tale estensione è applicabile anche ai nuclei familiari ai quali gli iscritti abbiano esteso la copertura integrativa "family".

SETTORE IMMOBILIARE

Le recenti disposizioni volte a contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, emanate con D.L. n. 6 del 23.2.2020, convertito in Legge 5.3.2020 e successivi Decreti Attuativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le conseguenti restrizioni necessitate dalla esigenza di arginare la grave diffusione della pandemia in corso hanno inevitabilmente avuto riflessi sull'economia e precluso a molti esercenti attività commerciali ed alberghiere di potere proseguire nelle rispettive attività.

Durante il periodo di vigenza delle misure di contenimento, gli esercenti interessati dal provvedimento che dispone, a tutela della salute dei cittadini, la chiusura dei loro esercizi, non

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

producendo fatturato hanno tempestivamente espresso la grave difficoltà di far fronte all'obbligazione di pagare il canone per l'affitto dell'immobile presso il quale viene svolta l'attività. Tra i settori più colpiti quello che, inevitabilmente, subirà le ricadute più durature della pandemia è il settore turistico-alberghiero giacché, accanto all'assoluta inattività imposta dalla chiusura dell'esercizio per il periodo prescritto dalla normativa di emergenza, dovrà affrontare un difficile periodo di recupero dell'attività oltremodo compromesso dalla già annunciata revoca delle prenotazioni già acquisite per il prossimo periodo estivo ed autunnale, con conseguente sensibile contrazione di presenze e quindi, di incassi.

Si stima pertanto, che i primi riflessi della grave crisi provocata dall'epidemia in atto si potranno osservare a partire dal 1 aprile 2020 considerando che la quasi totalità dei conduttori del settore alberghiero/commerciale, nelle ultime settimane, ha manifestato gravi difficoltà a causa dell'inattività avanzando richieste di supporto economico, che verranno vagliate singolarmente al fine di conseguire il risultato di mantenere in vita i rapporti in essere con il minor sacrificio economico possibile per questa Cassa.

SETTORE MOBILIARE

Nella prima parte dell'anno, e sino al 21 febbraio, i mercati azionari internazionali hanno registrato performance positive mantenendo i livelli di fine 2019. Poi, tra fine febbraio e per tutto il mese di marzo, con il graduale aggravarsi dell'epidemia COVID-19, e in presenza di altissima volatilità, hanno fortemente ritracciato e successivamente recuperato in parte con rialzi legati sostanzialmente alle notizie riguardanti i vari interventi delle Banche Centrali e dei Governi dei Paesi colpiti dalla stessa.

In generale, analizzando i livelli dei prezzi alla data odierna (27 marzo) buona parte dei mercati mondiali hanno sostanzialmente azzerato la performance dell'intero 2019.

Gli analisti e i gestori continuano a porre l'accento sull'altissima volatilità e, pur nella difficoltà di fare previsioni, restano cauti e pronti ad intervenire sui portafogli seguendo gradualmente l'evolversi della situazione e tenendo conto che i mercati normalmente anticipano gli eventi.

Il mercato appare ancora troppo legato ai numeri della pandemia e, solo quando le curve cliniche inizieranno ad invertirsi, potrebbe essere un buon momento per tornare a guardare in maniera selettiva al mercato. Molto probabilmente il 1° e il 2° trimestre dell'anno esprimeranno dati macro-disastrosi mentre il 3° e 4° trimestre dell'anno potrebbero tornare ad esprimere segnali di ripresa. È comunque opinione concorde che la ripresa economica (produzione, consumi e servizi) a livello mondiale dovrebbe evidenziare una curva ad U e non una curva a V, come conseguenza delle varie riprese locali e che l'effetto della ripresa potrebbe essere amplificato grazie all'implementazione delle diverse manovre governative, fiscali e monetarie già decise o in corso di approvazione.





BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

CONSUNTIVO 2019 – STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	237.065	127.466
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	73.444	310.587
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	310.509	438.053
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
B.II.1	Terreni e fabbricati	171.840.756	172.265.995
B.II.2	Impianti e macchinario	0	0
B.II.4	Altri Beni	49.485	99.142
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	171.890.241	172.365.137
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
B.III.1	Partecipazioni in:	377.469	377.469
B.III.1.d bis	• Altre imprese	377.469	377.469
B.III.2	Crediti:	2.592.040	2.807.019
B.III.2.d bis	• Verso altri	2.592.040	2.807.019
B.III.3	Altri titoli	1.023.545.253	925.385.376
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.026.514.762	928.569.864
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.198.715.512	1.101.373.054
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II	CREDITI:		
C.II.1	Crediti per contributi	35.443.695	36.039.568
C.II.5 bis	Crediti tributari	5.193.539	5.479.852
C.II.5 quater	Verso altri	12.997.490	15.041.305
	TOTALE CREDITI	53.634.724	56.560.725
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
C.III.6	Altri titoli	203.471.125	221.799.650
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	203.471.125	221.799.650
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	146.978.011	153.867.419
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	1.935	1.355
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	146.979.946	153.868.774
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	404.085.795	432.229.149
D	RATEI E RISCONTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	912.355	1.661.333
	TOTALE ATTIVO	1.603.713.662	1.535.263.536



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019



CONSUNTIVO 2019 – STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
A	PATRIMONIO NETTO		
A.IV	Riserva legale	416.315.882	416.315.882
A.VI	Altre riserve, distintamente indicate	1.037.386.180	1.017.514.709
A.IX	Utili (perdita) d'esercizio	60.462.001	19.871.467
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.514.164.063	1.453.702.058
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
B.2	Per imposte, anche differite	1.506.277	1.506.277
B.4	Altri fondi	63.086.776	56.326.730
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	64.593.053	57.833.007
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	185.387	178.876
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche	279.628	365.035
D.6	Acconti	30.000	10.000
D.7	Debiti verso fornitori	949.762	1.165.821
D.12	Debiti tributati	16.764.923	15.655.147
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	310.195	317.966
D.14	Altri debiti	5.381.090	5.938.768
	TOTALE DEBITI (D)	23.715.598	23.452.737
E	RATEI E RISCONTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.055.561	96.858
	TOTALE PASSIVO	1.603.713.662	1.535.263.536



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

CONSUNTIVO 2019 – FORMA SCALARE (PROSPETTO SINTETICO)

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
Contributi previdenziali	296.275.786	294.027.441
Prestazioni correnti previdenziali	-212.238.412	-208.371.240
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE PREVIDENZIALE	84.037.374	85.656.201
Prestazioni correnti assistenziali	-3.155.792	-764.900
SALDO GENERALE DELLA GESTIONE CORRENTE	80.881.582	84.891.301
MATERNITA' (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):		
Contributi indennità di maternità riscossi	983.746	1.230.750
Indennità di maternità erogate	-1.100.848	-1.058.315
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-117.102	172.435
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE:		
Ricavi lordi di gestione immobiliare	10.799.489	9.828.675
Ricavi lordi di gestione mobiliare	49.621.060	27.048.682
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E IND. CESSAZIONE:		
Gestione patrimonio immobiliare	-5.644.134	-5.417.308
Gestione patrimonio mobiliare	-7.968.046	-7.892.720
Indennità di cessazione	-37.686.810	-38.026.693
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	9.121.559	-14.459.364
ALTRI RICAVI	2.686.550	17.970.273
COSTI :		
Organi amministrativi e di controllo	-1.572.605	-1.590.898
Compensi professionali e lavoro autonomo	-452.456	-596.330
Personale	-4.491.361	-4.505.377
Pensioni ex dipendenti	-163.488	-178.043
Materiale sussidiario e di consumo	-14.361	-19.415
Utenze varie	-67.121	-62.664
Servizi vari	-258.637	-236.706
Spese pubblicazione periodico e tipografia	-7.115	-9.261
Oneri tributari	-224.756	-212.558
Oneri finanziari	0	0
Altri costi	-521.497	-196.207
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	-16.966.991	-13.704.843
Rettifiche di valori	-902.085	-41.299.385
Rettifiche di ricavi e altri costi	-6.468.115	-6.091.491
TOTALE COSTI	-32.110.588	-68.703.178
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	60.462.001	19.871.467



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019



CONSUNTIVO 2019 – FORMA SCALARE

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	Consuntivo 2019		Consuntivo 2018	
Contributi da Archivi Notarili	293.903.564		292.773.415	
Contributi da Uffici del Registro (Agenzia delle Entrate)	242.166		296.048	
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	109.592		76.645	
Contributi previdenziali - riscatti	2.020.464		881.333	
Totale Contributi Previdenziali	296.275.786		294.027.441	
PRESTAZIONI CORRENTI PREVIDENZIALI				
Pensioni agli iscritti	-211.057.397		-207.317.521	
Assegni di integrazione	-1.181.015		-1.053.719	
Totale Prestazioni Correnti Previdenziali	-212.238.412		-208.371.240	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE PREVIDENZIALE	84.037.374		85.656.201	
PRESTAZIONI CORRENTI ASSISTENZIALI				
Sussidi straordinari	-10.000		-5.000	
Assegni di profitto	0		0	
Sussidi impianto studio	-58.665		0	
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-86.832		-24.538	
Polizza sanitaria	-2.965.604		-735.362	
Contributi riapertura studi notarili e altri sussidi terremoto	-34.691		0	
Totale Prestazioni Correnti Assistenziali	-3.155.792		-764.900	
SALDO GENERALE DELLA GESTIONE CORRENTE	80.881.582		84.891.301	
MATERNITA' (D.Lgs 26/03/2001 n. 151)				
Contributi maternità a carico degli iscritti (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	857.935		1.230.750	
Contributi maternità a carico dello Stato	125.811		0	
Indennità di maternità erogate	-1.100.848		-1.058.315	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-117.102		172.435	
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE				
Ricavi lordi di gestione immobiliare:				
Affitti di immobili	10.065.242		9.815.468	
Interessi moratori su affitti attivi	7.900		13.207	
Eccedenze da alienazione immobili	726.347		0	
Totale ricavi lordi gestione immobiliare	10.799.489		9.828.675	
Ricavi lordi di gestione mobiliare:				
Interessi attivi su titoli	1.857.622		1.336.961	
Interessi bancari e postali	556.870		464.849	
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	28.725		27.816	
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	3.339		1.132	
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	0		51.741	



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

CONSUNTIVO 2019 – FORMA SCALARE

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
Ricavi lordi gestione mobiliare:		
Eccedenze da operazioni su titoli	1.674.015	2.134.961
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	45.081.903	22.607.801
Utile su cambi	43.050	0
Proventi Certificati di Assicurazione	370.444	418.590
Interessi attivi area finanza	5.092	4.831
Totale ricavi lordi gestione mobiliare	49.621.060	27.048.682
TOTALE RICAVI LORDI GESTIONE PATRIMONIALE	60.420.549	36.877.357
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E INDENNITA' DI CESSAZIONE		
Costi gestione immobiliare:		
I.M.U.	-1.532.208	-1.530.756
I.R.E.S.	-2.959.793	-2.556.371
T.A.S.I.	-74.482	-74.206
Spese portierato (10% c/Cassa)	-17.131	-15.757
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-46.885	-52.890
Spese manutenzione immobili	-459.866	-408.624
Indennità e rimborso spese missioni gestione immobili	-25.957	-29.650
Spese registrazione contratti	-110.887	-109.398
Spese consortili e varie	-244.807	-456.230
Indennità di avviamento	0	-60.180
Accantonamento T.F.R. portieri	-446	-430
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-168.892	-119.329
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	-357
Spese e commissioni bancarie gestione immobiliare	-2.780	-3.130
Minusvalenze da alienazione immobili	0	0
Totale costi gestione immobiliare	-5.644.134	-5.417.308
Costi gestione mobiliare:		
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-1.593.992	-3.226.666
Spese e commissioni bancarie gestione finanziaria	-911.235	-793.261
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-405.293	-325.672
Ritenute e imposte sostitutive su dividendi	-2.727.630	-1.850.122
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-144.786	-120.860
Tasse e tributi vari	-843	-824
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-2.184.267	-1.575.315
Interessi passivi gestione patrimonio mobiliare	0	0
Totale costi gestione mobiliare	-7.968.046	-7.892.720
Indennità di cessazione:		
Spese per indennità di cessazione	-37.382.545	-37.332.175
Interessi passivi su indennità di cessazione	-304.265	-694.518
Totale costi indennità di cessazione	-37.686.810	-38.026.693
TOTALE COSTI GESTIONE PATRIMONIALE	-51.298.990	-51.336.721
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	9.121.559	- 14.459.364



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019



CONSUNTIVO 2019 – FORMA SCALARE

RETTIFICHE DI VALORI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
Saldo positivo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da valutazione patrimonio mobiliare	3.238	0
Totale di categoria	3.238	0
RETTIFICHE DI COSTI E ALTRI RICAVI		
Recupero prestazioni	427.698	366.461
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recuperi e rimborsi diversi	78.525	29.065
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	3.265	3.561
Abbuoni attivi	13.450	12.436
Spese carico inquilini per ripristino unità immobiliari	0	0
Utilizzo Fondo Assegni di integrazione	1.181.015	1.053.719
Altri ricavi di gestione	979.359	16.505.031
Insussistenze passive	0	0
Totale di categoria	2.683.312	17.970.273
TOTALE ALTRI RICAVI	2.686.550	17.970.273
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-89.320	-88.121
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-297.604	-296.868
Compensi componenti Collegio Sindaci	-67.514	-66.163
Rimborso spese e gettoni di presenza	-1.054.676	-1.070.913
Compensi, rimborsi spese Assemblea Rappresentanti	-50.182	-54.904
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-13.309	-13.929
Totale di categoria	-1.572.605	-1.590.898
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notari	-131.405	-142.151
Prestazioni amm.vo-tecnico-contabili	-100.007	-171.957
Studi, indagini, perizie rilevazioni attuariali e consulenze	-221.044	-282.222
Totale di categoria	-452.456	-596.330
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.395.051	-2.404.277
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-732.161	-755.940
Oneri sociali	-811.011	-816.201
Accantonamento T.F.R.	-203.831	-204.926
Indennità e rimborsi spese missioni	-114.342	-90.224
Indennità servizio cassa	-1.800	-1.800
Corsi di perfezionamento	-20.660	-18.481
Interventi di utilità sociale a favore del personale	-99.752	-99.785
Oneri previdenza complementare	-112.753	-113.743
Totale di categoria	-4.491.361	-4.505.377
PENSIONI EX DIPENDENTI		
Pensioni ex dipendenti	-163.488	-178.043
Totale di categoria	-163.488	-178.043



BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

CONSUNTIVO 2019 – FORMA SCALARE

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	Consuntivo 2019		Consuntivo 2018	
Forniture per ufficio	-9.343		-14.050	
Acquisti diversi	-5.018		-5.365	
Totale di categoria	-14.361		-19.415	
UTENZE VARIE				
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-37.200		-38.937	
Spese telefoniche	-12.172		-14.224	
Spese postali	-17.749		-9.503	
Spese telegrafiche	0		0	
Totale di categoria	-67.121		-62.664	
SERVIZI VARI				
Premi di assicurazione ufficio	-7.132		-8.903	
Servizi informatici (CED)	-83.772		-76.461	
Servizi pubblicitari	-17.802		-5.718	
Spese di rappresentanza	-592		-735	
Spese di c/c postale	-1.118		-1.175	
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-1.171		-2.125	
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-147.050		-141.589	
Totale di categoria	-258.637		-236.706	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	-7.115		-9.261	
Totale di categoria	-7.115		-9.261	
ONERI TRIBUTARI				
IRAP	-224.756		-212.558	
Totale di categoria	-224.756		-212.558	
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi	0		0	
Totale di categoria	0		0	
ALTRI COSTI				
Spese pulizia locali ufficio	-50.009		-37.974	
Acquisto giornali, libri e riviste	-8.571		-12.670	
Spese funzionamento commissioni e comitati	-1.954		0	
Spese accertamenti sanitari	-2.735		-16.288	
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-4.227		-4.337	
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-387.405		-53.377	
Spese per assunzioni	0		0	
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-5.566		-7.708	
Restituzioni e rimborsi diversi	0		0	
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0		0	
Spese varie	-2.780		-5.853	
Quota associativa A.d.E.P.P. e altre	-58.250		-58.000	
Totale di categoria	-521.497		-196.207	